



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GIOCHI EROTICI DI UNA FAMIGLIA PER BENE"

Metraggio dichiarato

2243

Metraggio accertato

Produzione Italiana

Marca ~~EMAT~~ CINEMATOGRAFICA s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: FRANCESCO DEGLI ESPINOSI

La trama: Riccardo Longari facoltoso conferenziere anti-divorzista, torinese, pettatamente a casa, trova sua moglie Elisa in compagnia di una sconosciuta che scompare velocemente attraverso la finestra.

La posizione sociale di Riccardo gli impedisce naturalmente di chiedere il divorzio e quindi, per disfarsi della moglie, decide di ucciderla e di seppellire poi il suo cadavere nel lago.

Attuato il piano, Riccardo di ritorno incontra Eva, una giovane donna che lo accompagna a casa trattenendolo.

Riccardo eccitato, è sconvolto da continue visioni della moglie Elisa. Successivamente a casa di Riccardo si presenta Barbara, nipote di Elisa. Con l'aiuto della nipote Riccardo si convince che Elisa è ancora in vita e per scoprire la verità finge un suicidio.

Dopo il finto funerale di Riccardo, ricompaiono insieme Elisa ed Eva e si danno a godere l'eredità.

Improvvisamente accompagnato da Barbara, torna però Riccardo che uccide Elisa ed Eva. Caricati i corpi sull'auto, Riccardo fugge con Barbara, durante il tragitto viene colto da male in quanto la nipote gli aveva ministrato un forte sonnifero.

Nel precipizio ove dovevano essere gettati i due cadaveri, Barbara fa precipitare anche l'auto con all'interno lo zio semisvenuto.

Barbara unica erede della ricchezza di Riccardo, si allontana correndo. ~~Raggiunta la strada viene uccisa da un'auto sconosciuta.~~

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **31 OTT. 1975** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **MINORI DI ANNI 18**

Roma,

31 OTT. 1975



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabrese

IL MINISTRO

F.to DRAGO